

GRANDE PROSA – ore 21.00

mercoledì 3 e giovedì 4 dicembre 2014

2) **GOSPODIN**

di Philipp Lhôle – traduzione di Alessandra Griffoni
 con Claudio Santamaria, Marcello Prayer e Valentina Picello
 regia di Giorgio Barberio Corsetti
 FATTORE K/ L'UOVO TEATRO STABILE DI INNOVAZIONE
 in collaborazione con ROMAEUROPA FESTIVAL



“Gospodin è un uomo semplice, non vuole avere nulla a che fare con il denaro. Gospodin vive nella città come un esploratore nella natura, aveva un lama con cui passeggiando otteneva mance, Greenpeace glielo ha tolto... Gospodin odia Greenpeace. Ha tanti amici, ma tutti gli portano via qualcosa; la sua donna lo abbandona portando via mobili e letto, il suo amico gli porta via la tv per fare una video installazione... a Gospodin un amico delinquente lascia una borsa piena di soldi, la sua donna li vuole, i suoi amici li vogliono, lui non li vuole. Gospodin finisce in prigione, dove si trova bene... Lì solo si può vivere senza soldi. Gospodin dona la borsa di soldi a Greenpeace. È eroicamente testardo, convinto della sua strada, sperimenta la città ed il mondo di oggi nel suo poetico e tragico rifiuto dell'unico elemento che fa girare tutto: il denaro. Gospodin esprime la sua poesia con i suoi atti di negazione e fa del paradosso il suo modo di vivere. Corre, inseguito dai fantasmi di un mondo che accetta, supera cancellate. Gospodin è un'invenzione poetica e paradossale. Gospodin siamo noi, quando vorremmo mollare tutto e vivere in pace, senza la pressione del guadagno. Gospodin è comico, è tragico, è adesso”.

Giorgio Barberio Corsetti